

	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.MARCONI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado – 84091 - Battipaglia (SA) -	
Codice Fiscale: 91050600658	Sito internet: www.icmarconi.edu.it	Codice Meccanografico: SAIC8Ad009
Ambito : DR Campania - SA-26	E-mail: saic8ad009@istruzione.it	Indirizzo: Via Ionio Snc
Telefono: 0828 371200 Fax: 0828679927	P.E.C.: saic8ad009@pec.istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFCGWI

Rilevazione sull'uso dell'Intelligenza Artificiale Generativa da parte dei docenti

Relazione a cura del docente referente per l'Intelligenza Artificiale d'Istituto

Analisi delle risposte al Questionario A – Docenti di tutti gli ordini di scuola

1. Introduzione e nota metodologica

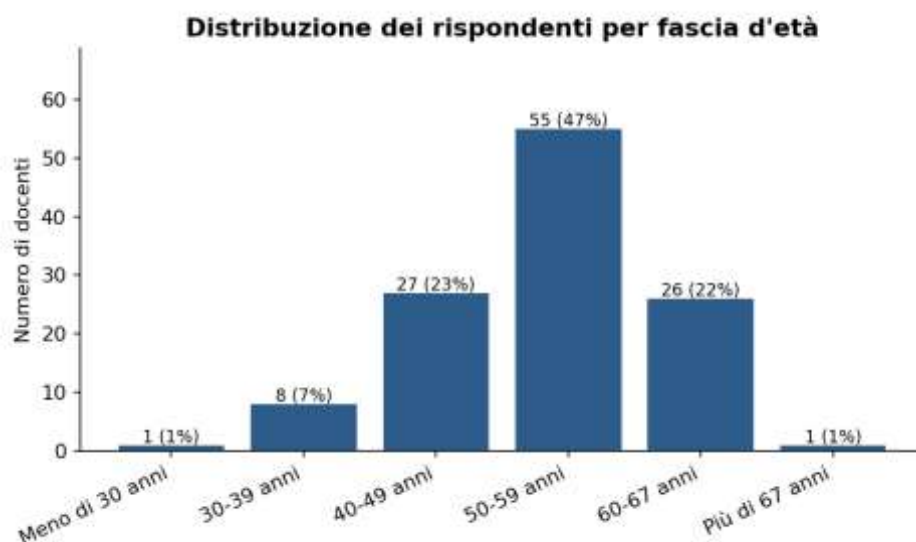
La presente relazione analizza i risultati del questionario rivolto ai docenti dell'Istituto Comprensivo "Marconi" di Battipaglia sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (AI) generativa nella pratica didattica e professionale. L'analisi è organizzata secondo quattro dimensioni di lettura richieste: età anagrafica, grado di scuola, anzianità di servizio e area disciplinare di insegnamento, incrociate con gli indicatori principali di adozione, familiarità e difficoltà legate all'AI.

2. Profilo del campione

Hanno risposto al questionario 118 docenti. Il campione è composto per il 92% da personale femminile (108 docenti) e per il 7% da personale maschile (8 docenti); 2 rispondenti hanno preferito non indicare il genere. Il 73% dei rispondenti è a tempo indeterminato (86 docenti), il restante 27% a tempo determinato (32 docenti).

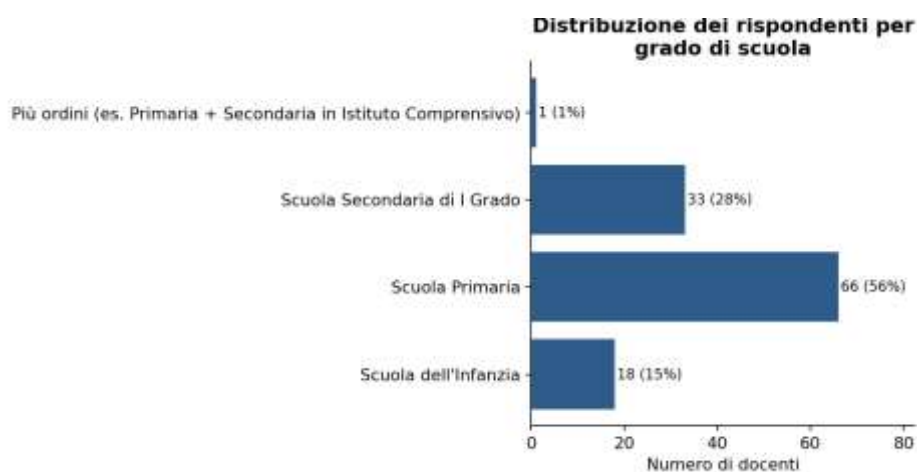
2.1 Distribuzione per fascia d'età

La fascia d'età più rappresentata è 50-59 anni (55 docenti, 47%), seguita da 40-49 anni (27 docenti, 23%) e 60-67 anni (26 docenti, 22%). Le fasce più giovani sono marginali nel campione (9 docenti under 40, circa l'8%), un dato rilevante per la progettazione di percorsi formativi mirati.



2.2 Distribuzione per grado di scuola

La Scuola Primaria è il grado più rappresentato (66 docenti, 56%), seguita dalla Scuola Secondaria di I Grado (33 docenti, 28%) e dalla Scuola dell'Infanzia (18 docenti, 15%).



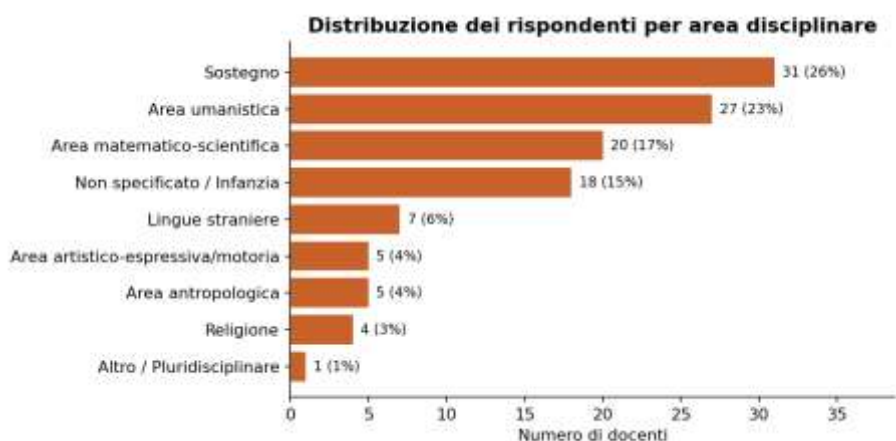
2.3 Distribuzione per anzianità di servizio

Il 30% dei docenti ha un'anzianità di servizio compresa tra 0 e 8 anni, mentre il 19% si colloca tra 28 e 35 anni: il corpo docente presenta quindi una distribuzione piuttosto ampia, con una quota consistente sia di personale in fase iniziale di carriera sia di personale prossimo alla fine del percorso professionale.



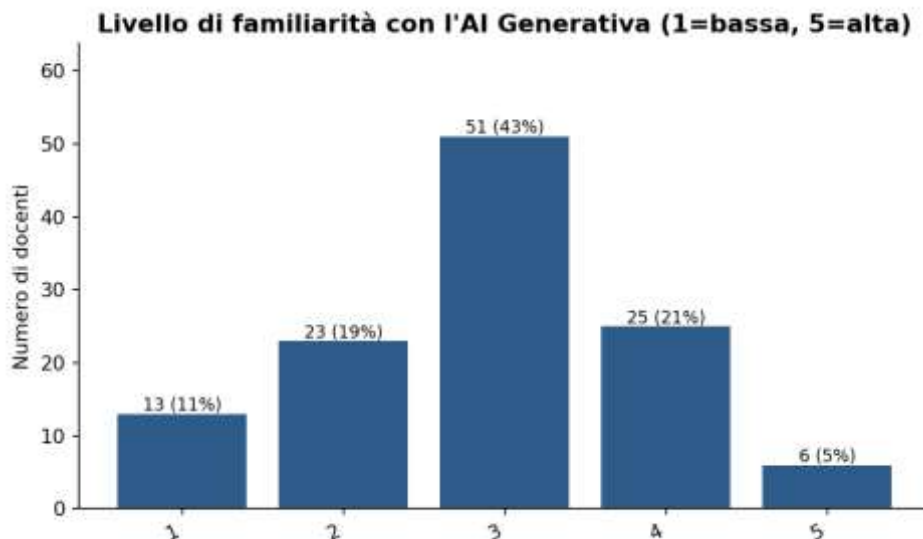
2.4 Distribuzione per area disciplinare

Le risposte sull'insegnamento (aperte e multiple, in base al grado di scuola) sono state raggruppate in macro-aree. I docenti di sostegno costituiscono il gruppo singolo più numeroso (31 docenti, 26%), seguiti dall'area umanistico-linguistica (27 docenti, 23%) e dall'area matematico-scientifica (20 docenti, 17%). Per 18 rispondenti (15%, in prevalenza Scuola dell'Infanzia, dove l'insegnamento non è organizzato per discipline) l'area non risulta specificabile.



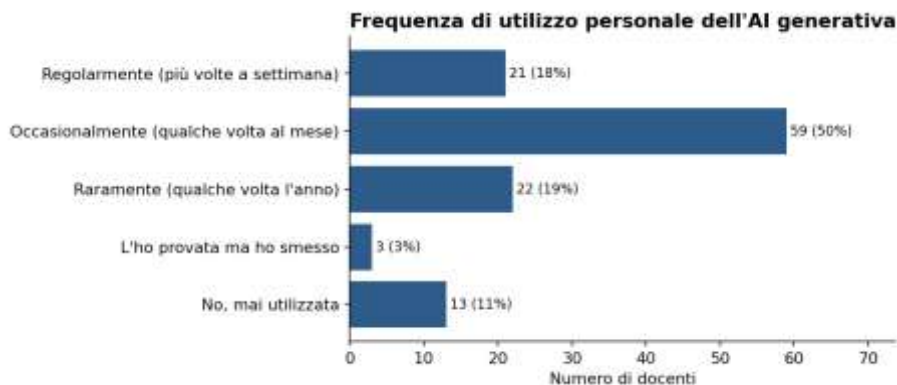
3. Competenza digitale e familiarità con l'AI generativa

Alla domanda sul livello di familiarità con il concetto di Intelligenza Artificiale Generativa (scala 1 = bassa, 5 = alta), il valore centrale (3) è il più frequente (51 docenti, 43%). Il 26% dei docenti dichiara una familiarità alta o molto alta (livelli 4-5), mentre il 30% si colloca su livelli bassi (1-2). Questo indica un corpo docente in gran parte a un livello di conoscenza "di base/intermedio", con margini di crescita significativi verso i livelli avanzati.



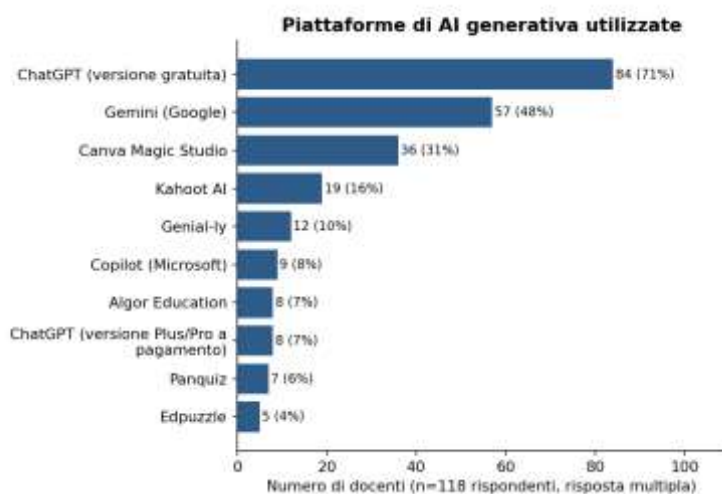
4. Utilizzo personale dell'AI generativa

Il 68% dei docenti utilizza l'AI generativa almeno occasionalmente (occasionalmente o regolarmente), mentre il 14% l'ha provata e abbandonata o non l'ha mai utilizzata. Solo il 18% ne fa un uso regolare (più volte a settimana).

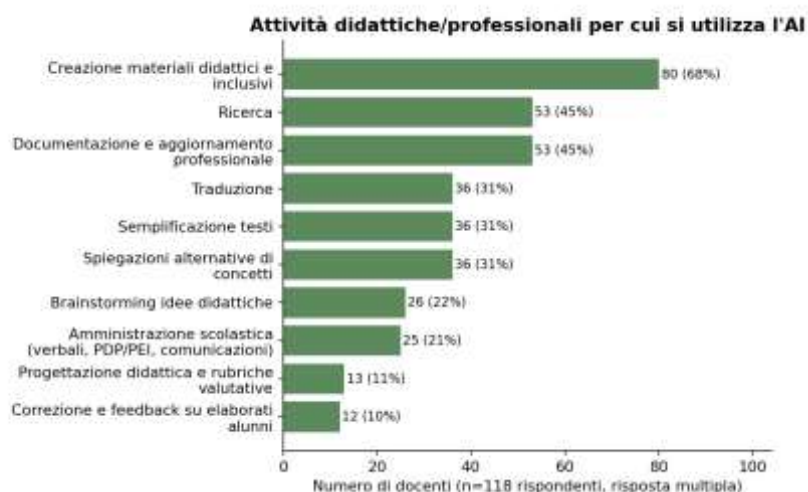


4.1 Piattaforme utilizzate

ChatGPT (versione gratuita) è la piattaforma più diffusa, utilizzata da 84 docenti (71% dei rispondenti), seguita da Gemini (57 docenti, 48%) e da Canva Magic Studio (36 docenti, 31%). Risultano marginali gli strumenti a pagamento e le piattaforme specialistiche (Kahoot AI, Genial-ly, Copilot, Algor Education).

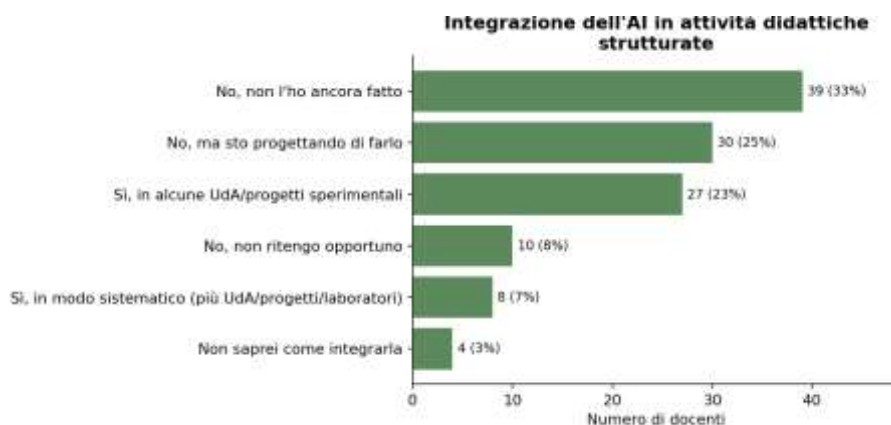


4.2 Attività per cui si utilizza l'AI



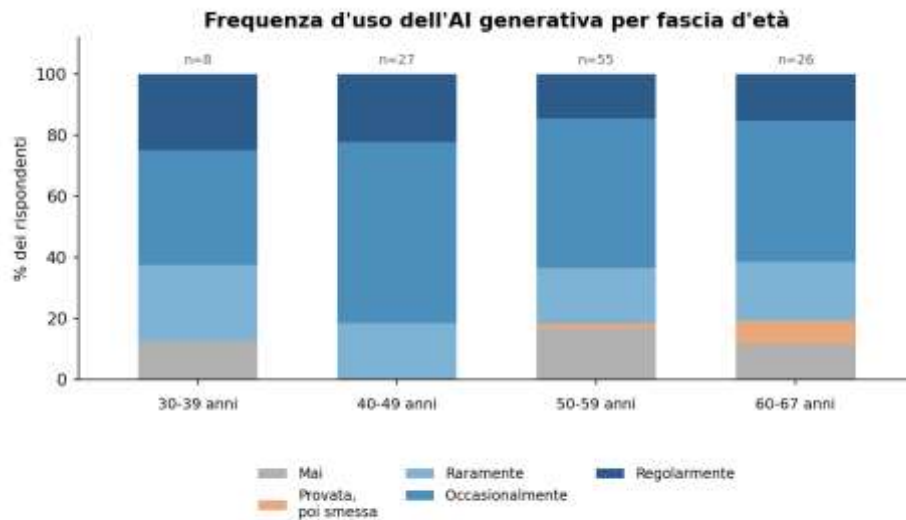
4.3 Integrazione in attività didattiche strutturate

Solo il 30% dei docenti ha integrato l'AI in Unità di Apprendimento, progetti o laboratori (in modo sistematico o sperimentale); il 33% non lo ha ancora fatto, mentre un ulteriore 25% (30 docenti) sta progettando di farlo, e l'8% ritiene l'integrazione non opportuna.



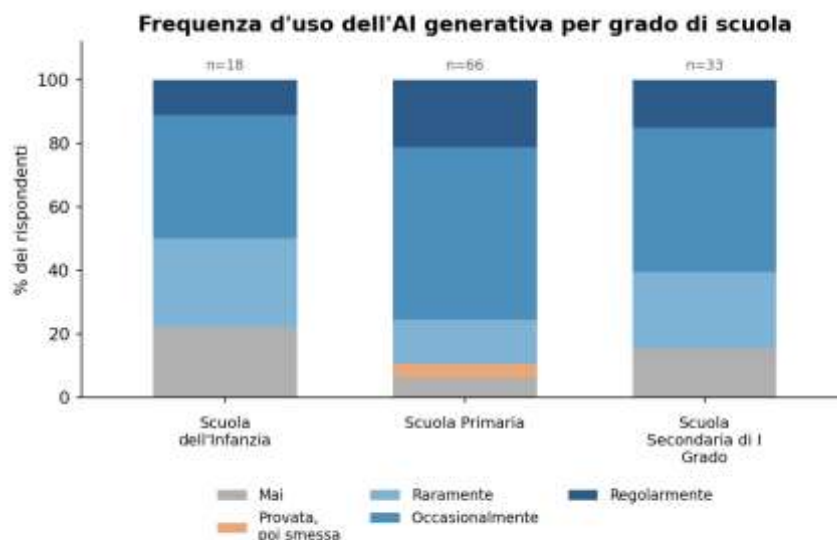
5. Uso dell'AI per fascia d'età

L'incrocio tra frequenza d'uso ed età evidenzia un utilizzo trasversale a tutte le fasce, senza un netto "divario generazionale": la quota di uso regolare è simile tra i 40-49 e i 50-59 anni. Le fasce 60-67 anni mostrano una quota più alta di non utilizzo o abbandono rispetto alle fasce centrali, pur mantenendo un uso occasionale diffuso.



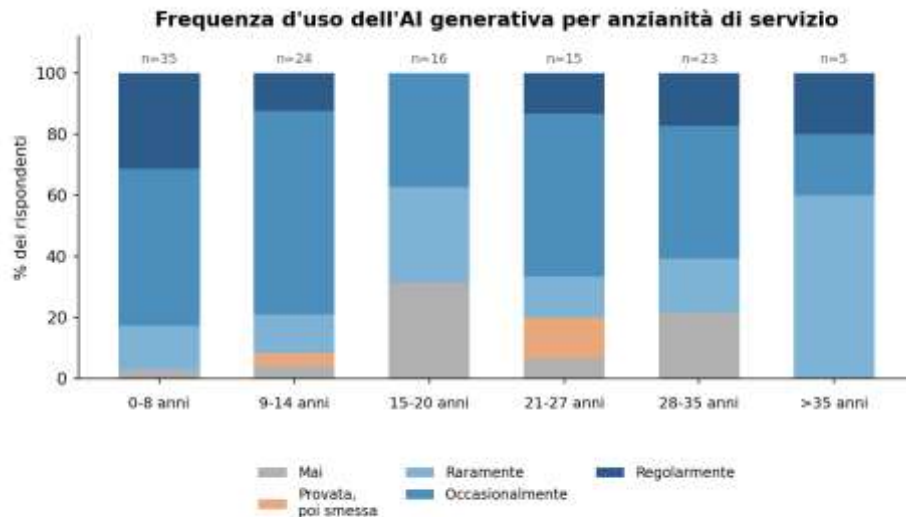
6. Uso dell'AI per grado di scuola

La Scuola Primaria mostra la quota più alta di uso regolare in valore assoluto, coerente con la maggiore numerosità del gruppo; in termini percentuali i tre gradi di scuola presentano profili di utilizzo simili, con una maggioranza di uso occasionale in tutti e tre i casi.



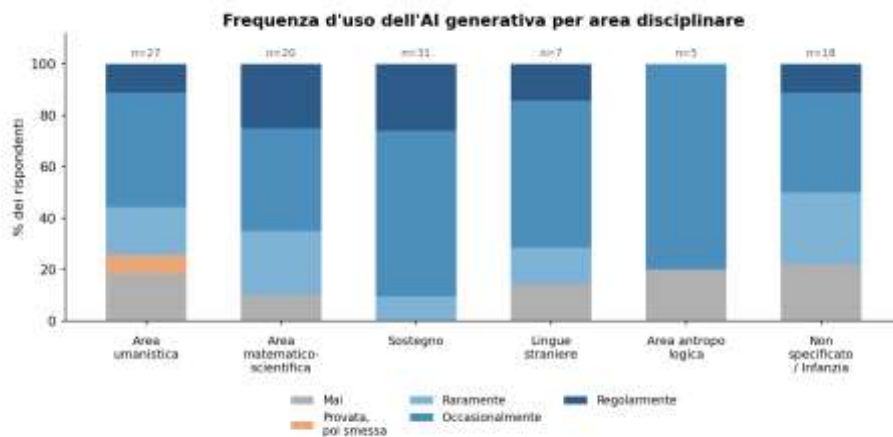
7. Uso dell'AI per anzianità di servizio

I docenti con anzianità 0-8 anni e 9-14 anni presentano le quote più alte di utilizzo almeno occasionale, mentre tra i docenti con oltre 28 anni di servizio aumenta la quota di chi non ha mai utilizzato l'AI o l'ha abbandonata. Il dato è coerente con quanto osservato per la fascia d'età 60-67 anni.



8. Uso dell'AI per area disciplinare

Le aree umanistica e matematico-scientifica mostrano i livelli di utilizzo più alti; l'area dei docenti di sostegno presenta una quota più alta di utilizzo occasionale rispetto a un uso regolare, un elemento da tenere presente nella progettazione di una formazione mirata su strumenti di AI a supporto dell'inclusione.

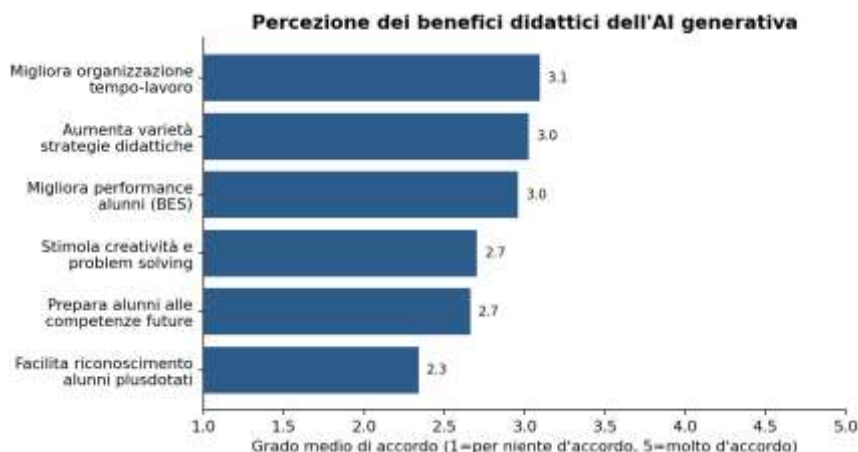


9. Percezione dei benefici e dei rischi

Il questionario ha rilevato anche il grado di accordo dei docenti con alcune affermazioni sui benefici didattici dell'AI (scala 1-5) e il livello di rischio percepito rispetto a possibili criticità (Basso/Moderato/Alto).

9.1 Benefici didattici percepiti

Il beneficio più riconosciuto è il miglioramento dell'organizzazione del tempo-lavoro del docente (media 3,1/5), seguito dall'aumento della varietà delle strategie didattiche (3,0/5). Più caute le valutazioni sull'impatto diretto sugli apprendimenti degli alunni: il possibile contributo al riconoscimento di alunni plusdotati raccoglie il consenso più basso (2,3/5), segno di una percezione dell'AI ancora più orientata al supporto del lavoro docente che alla didattica diretta con gli studenti.



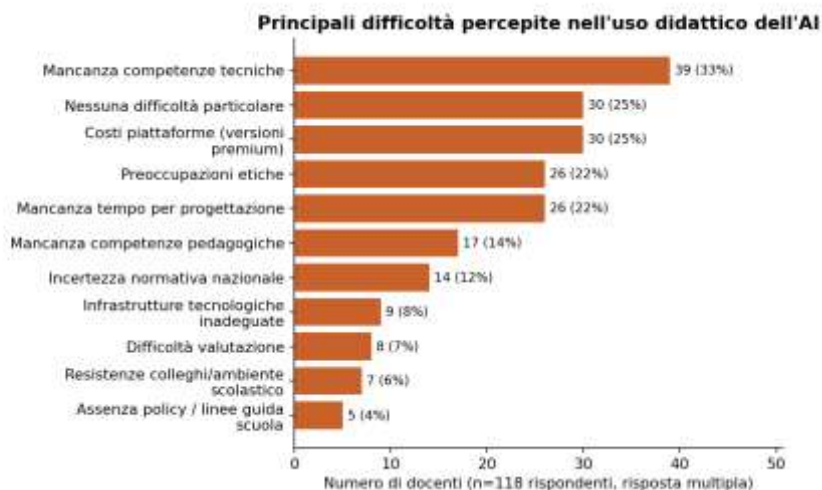
9.2 Rischi percepiti

Tra i rischi, quelli con il livello medio percepito più alto riguardano la perdita di competenze di base (scrittura, calcolo) e la dipendenza tecnologica, mentre le disuguaglianze legate al digital divide e le questioni di privacy risultano relativamente meno preoccupanti, pur restando su livelli "moderati". Nel complesso nessun rischio raggiunge in media il livello "Alto", ma tutti si collocano tra "Moderato" e il confine con "Alto", a indicare una percezione diffusa di cautela verso l'introduzione dell'AI in classe.



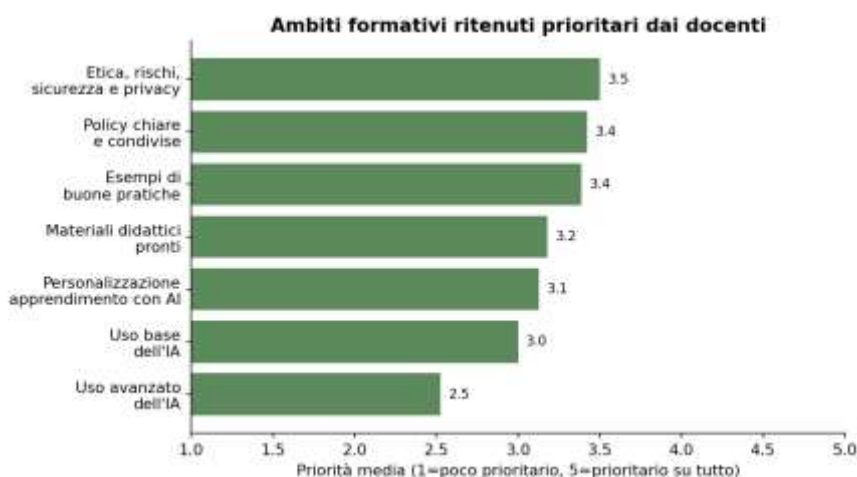
10. Difficoltà percepite

La difficoltà più segnalata è la mancanza di competenze tecniche (39 docenti, 33%), seguita a pari merito da costi delle piattaforme premium (30 docenti, 25%) e da un 25% di docenti che dichiara di non incontrare difficoltà particolari. Rilevanti anche le preoccupazioni etiche e la mancanza di tempo per la progettazione didattica (26 docenti ciascuna, 22%), oltre alla mancanza di competenze pedagogiche specifiche su come utilizzare l'AI in classe (17 docenti, 14%).



11. Bisogni formativi prioritari

Ai docenti è stato chiesto di indicare la priorità di diversi ambiti formativi (scala 1-5). Etica, rischi, sicurezza e privacy risulta l'ambito ritenuto più prioritario (media 3,5/5), seguito da Policy chiare e condivise (3,4/5) ed Esempi di buone pratiche (3,4/5). L'uso avanzato dell'AI è invece l'ambito percepito come meno prioritario (2,5/5): i docenti sembrano orientati a richiedere prima solidità su regole, sicurezza e casi d'uso concreti, piuttosto che approfondimenti tecnici avanzati.



12. Sintesi e raccomandazioni

- Formazione mirata: la familiarità medio-bassa (30% su livelli 1-2) e la difficoltà tecnica dichiarata dal 33% dei docenti indicano la priorità di percorsi formativi di base, da estendere in particolare alle fasce con anzianità di servizio più elevata.

- Formazione pedagogico-didattica: oltre alla competenza tecnica, il 14% dei docenti segnala la mancanza di competenze pedagogiche specifiche: servono percorsi che colleghino l'uso degli strumenti alla progettazione didattica reale (UdA, valutazione, inclusione).
- Integrazione strutturata ancora limitata: solo il 30% dei docenti ha integrato l'AI in attività strutturate; i 30 docenti su 118 in fase di progettazione rappresentano un target prioritario da accompagnare con supporto operativo.
- Attenzione all'area sostegno: pur con un buon livello di utilizzo occasionale, l'area del sostegno mostra margini di crescita verso un uso più regolare e mirato a strumenti di AI per la personalizzazione degli apprendimenti.
- Governance e linee guida: preoccupazioni etiche (22%), incertezza normativa (12%) e la priorità assegnata a "Etica, rischi, sicurezza e privacy" e "Policy chiare e condivise" tra i bisogni formativi suggeriscono di definire e comunicare linee guida d'istituto sull'uso dell'AI, anche in relazione agli studenti, come intervento prioritario.
- Formazione orientata alla pratica: i docenti collocano l'uso avanzato dell'AI come priorità più bassa rispetto a etica, policy ed esempi di buone pratiche: la formazione dovrebbe privilegiare casi d'uso concreti e materiali pronti all'uso rispetto ad approfondimenti tecnici.

Questi elementi possono costituire la base per la pianificazione del Piano di Formazione d'Istituto sull'Intelligenza Artificiale per il prossimo anno scolastico.

La docente referente per L'IA

Manna Eliana